

## RINGRAZIAMENTI

*Agli amici che ci sostengono sempre*

*L'associazione 'Un Ponte per la Solidarietà' ringrazia tutti i sostenitori che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti e delle attività a favore dei bambini dell'orfanotrofio di Herson. In particolare:*

**BARTOLINI S.p.A. - Bologna**

**COMUNE di Cormano**

**PRO LOCO Cormano**

**AUSTRIAN AIRLINES - Milano**

**MILAN A.C. S.p.A.**

**DE MARTINI S.p.A. - Biella**

**SCUOLE di Cormano**

**Scuola Materna Tonale II - Sesto San Giovanni**

**Scuola Elementare Martiri della Libertà di Sesto San Giovanni**

**Scuola Elementare di Via Ugo Pisa - Milano**

**Scuola Elementare Statale di Desenzano Albino - Bergamo**

**Tipografia Tipea - Bresso**

*Per ragioni di "Privacy" non vengono menzionati i privati, ai quali l'Associazione rivolge il più caloroso e sentito ringraziamento auspicando una duratura collaborazione.*

# GRAZIE!!!...e a presto



**"UN PONTE PER LA SOLIDARIETA'"**  
**"Мост Солидарности"**

# News

Ottobre 2003 - numero 3 - anno V

## ANNIVERSARIO

*Editoriale di Giorgio Boselli*

*Il sole aveva già iniziato la sua ascesa irradiando luce e calore e l'annuncio di una nuova giornata afosa non era il massimo per favorire il riposo dopo lo stress accumulato.*

*Le finestre della stanza erano aperte per creare una illusoria corrente d'aria refrigerante.*

*I bambini erano partiti lasciando nei cuori la nostalgia dei giorni trascorsi insieme; sorrisi, lacrime, immagini ricorrenti di ogni*

*incontro e di ogni partenza. Il pensiero corre lontano, i fotogrammi della vita vissuta si sovrappongono in un turbinio di emozioni, si rivivono le azioni intraprese, compiute e non, nascono delle domande, si attendono delle risposte.*

*Si può dare un giudizio positivo a quanto compiuto? Se alla base di tutto c'è la convinzione di un'azione altruistica di amore, rinunciando al proprio innato egoismo, il giudizio non*

*può che essere positivo sempre secondo una scala graduata di merito.*

*Il concetto a cui fare riferimento è quello che non ci si deve mettere nella condizione di pensare: "cosa ci aspettiamo dalla vita, ma*

*cosa la vita si aspetta da noi".*

*E' un'apertura al servizio verso gli altri che ci libera dalla pigrizia, ci dona entusiasmo e forza nell'azione e ci permette di smaltire con gioia la stanchezza dell'impegno.*

*Lo squillo del telefono rompe il silenzio che regnava nel locale: pronto? E' Isidoro che invita tutti ad un incontro per un saluto prima delle ferie estive.*

*Sono arrivati tutti ed è bello gustare l'amicizia che unisce il gruppo. I discorsi si intrecciano, lo scambio di opinioni si fa intenso ed ecco nascere molte osservazioni.*

*Matilde fa notare che a volte è mancata l'uniformità di azione nella conduzione delle attività e sono stati avvertiti "silenzi" quando c'era la necessità di un intervento; Ulrico rincara la dose asserendo a suo pare-*

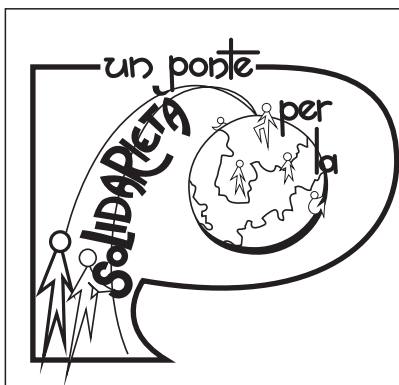


re che non sempre c'è stata unità, ci sono stati momenti di iniziativa personale e non comunitaria; Brigida osserva che non sempre lo spirito è stato dei più sereni e si sono visti musi lunghi. Biagio non si dissocia da quanto detto, ma ricorda che per un verso o l'altro tutti hanno avuto i propri problemi ed è difficile conservare sempre una serenità interiore. Eusebio non è contento che si sia data la priorità a certi progetti piuttosto che ad altri, ma Eulalia gli ricorda che non sempre si può agire con la nostra mentalità poiché dobbiamo confrontarci anche con chi accetta la nostra collaborazione. Irene contesta l'organizzazione delle missioni: a suo avviso il responsabile dovrebbe avere, sentito il parere dei partecipanti, potere decisionale attenendosi sempre alle finalità e obiettivi dell'associazione. Pompeo, dal suo angolo,

osserva che i cordoni della borsa sono piuttosto tirati, non vuole dare un giudizio in merito, ma fa presente che è molto facile spendere e più difficile trovare partecipazione. Isidoro chiude il cerchio invitando e spronando tutti alla ricerca del miglioramento, ricorda che solo chi lavora è soggetto ad errori, non bisogna fermarsi ma guardare sempre avanti. In fin dei conti tanti sono stati i risultati conseguiti, piccoli o grandi che siano hanno contribuito a renderci migliori, a sopportarci reciprocamente e fattore importante ad aprire una finestra di speranza a tante vite. Dobbiamo perciò ringraziare Colui che ci ha guidato e protetto in questa cammino. Terminato questo

intervento Beatrice, Prassede, Felice e Corrado escono furtivamente dalla stanza per rientrare poco dopo portando torta e spumante per un brindisi finale. Tolta la confezione, sulla torta leggiamo: Anno 5° - Tanti Auguri "Ponte per la Solidarietà".

Giorgio



Associazione  
**UN PONTE PER LA SOLIDARIETÀ**  
Parrocchia S. Vincenzo

Via Comasinella, 6 - Brusuglio di Cormano (Mi)

**Per informazioni:**

Andrea - 3388732133 - Giovanni - 026151607

Giorgio - 0266300401 - Fax - 0261540399

E-mail: andrea.capellini@tin.it

**Per versamenti:**

"Un Ponte per la Solidarietà" CARIPLO AG. 2396 - Cormano

ABI: 3069 - CAB: 33000 - C/C: 141561/18

## CALENDARIO

Appuntamenti da non perdere

Ottobre

✓ 26

Festa patronale con banchetto di vendita

Novembre

✓ 7

Riunione con le nuove famiglie

ospitanti in sede

✓ 15

Banchetto di vendita in viale Europa  
Cormano

Dicembre

✓ 5

Riunione con tutte le famiglie ospitanti;  
termine per la presentazione delle domande  
di accoglienza - Sala Parrocchiale

✓ 13

Banchetto di vendita in viale Europa  
Cormano

**RICORDIAMO CHE OGNI VENERDI' LA NOSTRA SEDE E' APERTA DALLE ORE 21,00 PER QUALSIASI INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE.**

**Istituto di Via Pugaciovva:** dopo aver ammodernato l'impianto idrico, sono state posizionate una nuova lavatrice industriale ed una centrifuga asciugatrice. Questo progetto può definirsi concluso.



**Istituto 0/3 anni:** è stato di nuovo finanziato l'acquisto di medicinali di prima necessità, è necessario impegnarsi per la raccolta di fondi a questo scopo poiché l'istituto ospita molti bambini con malattie croniche. La direttrice richiede, inoltre, un'ingente fornitura di pannolini.



**Istituto Kaliniscae:** è stata ultimata la ristrutturazione della palestra con ottimi risultati, l'ambiente è ora fruibile anche d'inverno grazie alla installazione dell'impianto di riscaldamento. Proseguono celermente i lavori per la costruzione del pozzo che tra breve sarà funzionante. È stato finanziato l'acquisto di una pompa idrovora.



Apri la tua famiglia all'accoglienza!!!

Sarà un'esperienza positiva e toccante che ti permetterà di conoscere realtà diverse e lontane ma molto vicine al cuore e di ricevere tanto, tanto affetto.

### Periodo

Dal 5 giugno 2004 al 10 luglio 2004

### Dove

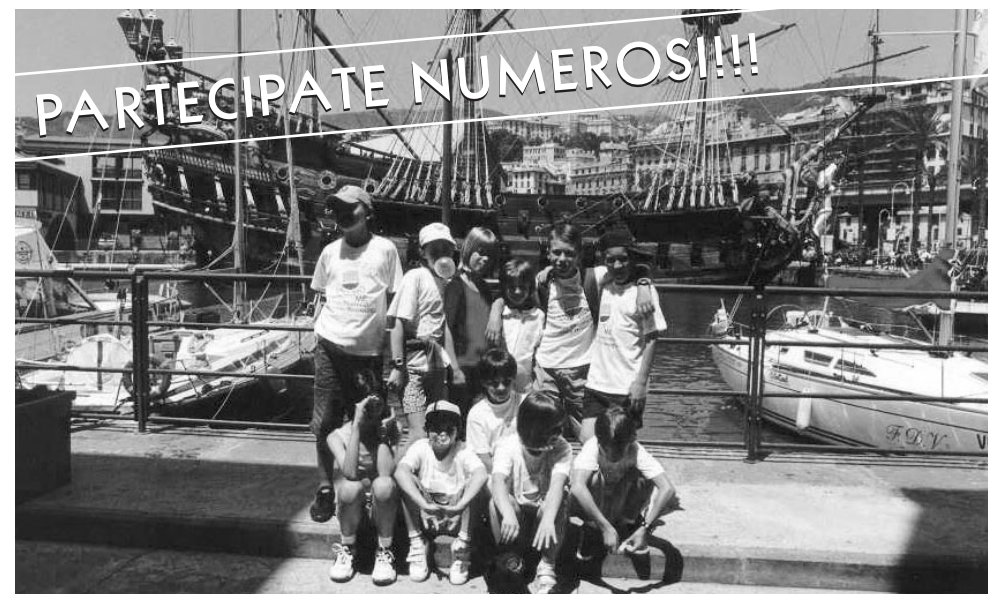
Durante la settimana i bambini frequenteranno l'oratorio feriale, mentre il resto del tempo lo trascorreranno con le famiglie.

L'orario dell'oratorio sarà dalle 8.00 alle 17.30; si svolgerà tra gli oratori di Brusuglio e Cormano.

### Costi

I fondi necessari all'accoglienza sono raccolti da tutti gli aderenti all'associazione; alle famiglie ospitanti è richiesto solo un piccolo contributo spese.

**IL GIORNO 7/11/2003, PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE, IN ORATORIO A BRUSUGLIO, SI TERRA' UNA RIUNIONE DEDICATA ESCLUSIVAMENTE ALLE NUOVE FAMIGLIE CHE INTENDONO ADERIRE A QUESTA INIZIATIVA ACCOGLIENDO UN BAMBINO PER L'ESTATE 2004.**





Abbiamo sorriso, quando già in pigiama hai scoperto e rincorso le lucciole del prato, nel mite tepore di una notte serena d'estate.

Ci hai dato una bella lezione di vita e ci hai insegnato a vedere le cose con altri occhi; gli occhi di una bimba che non ha mai avuto la play station, dei bei vestiti o dei giochi ultra spaziali; occhi che forse conoscono troppo bene la povertà e le rinunce.

Grazie per la tua dolce serenità nel godere delle piccole cose per noi troppo scontate, ma per te ancora tutte da assaporare, come assaporavi felice ogni gelato quasi fosse il primo della tua vita.

Sei tornata nella tua terra e chissà se con te hai portato un buon ricordo.

Quanto a noi speriamo di avere sempre un piccolo posto nel tuo cuore, così come noi ti ricorderemo sempre.

Ciao Vic, torna presto  
Ti aspettiamo

*Giorgia*

Grazie Victoria, da quando sei arrivata nel nostro mondo troppo superficiale, i tuoi grandi occhi chiari ci hanno regalato la semplicità dei tuoi 11 anni.

Ci hanno entusiasmato lo stupore e la meraviglia del tuo viso nel vedere le montagne per la prima volta.

Questo progetto consiste nella realizzazione dell'impianto di riscaldamento per il dormitorio di questo orfanotrofio.

Attualmente questo ambiente non è riscaldato per cui la situazione è critica se si considera che in inverno, di notte, la temperatura giunge normalmente a - 20 gradi C°.

I bambini che fruiranno del progetto sono circa 130 di età compresa tra 6 e 16 anni.

Il progetto si inserisce nel quadro della realizzazione degli impianti di riscaldamento di tutto l'orfanotrofio. Abbiamo già concluso, infatti, il riscaldamento della scuola, del refettorio, della palestra.

**Il progetto richiede una spesa di 20.000 grivne ucraine, pari a circa 3.500 €**



**CONFIDIAMO NELLA PARTECIPAZIONE DI TUTTI  
PER LA BUONA RIUSCITA DI QUESTO PROGETTO.**

Nelle ultime missioni a Herson è stata constatata la situazione di estremo degrado dei bagni di una parte dell'istituto.

Questi bagni sono in pessime condizioni e numerose sono le perdite alle condotte di scarico che rendono i locali maleodoranti.

I bambini che li utilizzano sono circa 40, di età compresa tra 3 e 6 anni.

Il nostro progetto consiste nella ristrutturazione totale di questi locali, con la posa in opera di piastrelle e sanitari nuovi.

**Il progetto richiede una spesa di 25.000 grivne ucraine, pari a circa 4.500 €**



**RICHIEDIAMO LA COLLABORAZIONE DI TUTTI PERCHÈ IL PROGETTO POSSA ESSERE REALIZZATO**



## From Cherson to Cormano

### Ukrainian orphans spend summer in Italy

ple. The Italian organisation supports the orphanage situated in the industrial town of Cherson (Southern Ukraine). And Sasha and Oksana are not the only kids who now have decent beds, clean showers and new clothes. There are many more.

Sasha and Oksana have no loving parents. And nobody can replace them. But there are moments when their juvenile eyes shine brightly of joy. And there are people who try to keep this joy alive. "Un Ponte per la Solidarietà" (A Bridge of Solidarity) for exam-

Fifteen children, aged 9-12 years, even had the chance to leave the orphanage behind. And maybe also some of their loneliness. At least for a few weeks. Staying with families in Cormano (near

Milan), also Sasha and Oksana could enjoy Italian hospitality while gaining a glimpse at the

"peculiarities" of family life. And again many more joyful eyes.

OS Italy supports "Un Ponte per la Solidarietà" by offering significantly discounted tickets for the children and their companions.

*Sascia e Oksana non hanno genitori affettuosi. E nessuno si prende cura di loro. Ma ci sono momenti in cui i loro giovani occhi brillano allegramente di gioia. E ci sono delle persone che cercano di tener viva questa gioia.*

*"Un Ponte per la Solidarietà" (A Bridge of Solidarity) per esempio. L'organizzazione italiana sostiene l'orfanotrofio situato nella città industriale di Cherson (Ucraina del sud), E Sascia e Oksana non sono solo i bimbi che hanno buoni letti, docce per lavarsi e nuovi vestiti. E tanto altro.*

*Quindici bambini di 9/12 anni hanno avuto la possibilità di lasciare l'orfanotrofio. E forse anche alcuni di loro la solitudine. Almeno per alcune settimane. Ospiti di famiglie in Cormano (vicino a Milano) Sascia e Oksana possono essere felici dell'ospitalità italiana ed allo stesso tempo beneficiando delle "caratteristiche" della vita familiare.*

*Austrian Airlines aiuta il "Ponte per la solidarietà" offrendo biglietti fortemente scontati ai bambini ed ai loro accompagnatori.*

Tratto da COMPASS

Giornale per i dipendenti del Gruppo Austrian Airlines – September 2003

Tutte le persone nel camminare lungo una via mantengono una certa cadenza più o meno veloce. Così anche noi non ci sottraiamo a questa evidenza nel recarci in Ucraina.

Queste poche righe vogliono raccogliere alcune impressioni e constatazioni scaturite dall'ultima esperienza vissuta quindici giorni fa.

Lo scenario è quello solito con la sola eccezione di aver scoperto due nuovi istituti: possiamo avventurarci nell'affermare che ogni 70 km da Cherson esiste un istituto ospitante centinaia di bambini. Tristezza profonda!

Tornando alla nostra realtà ci accorgiamo che i semi lanciati negli anni scorsi inco-

minciano a dare i frutti. Quanto è bello esaudire la richiesta fatta da bambine di avere a disposizione sapone, dentifricio, deodorante per la cura della propria persona! L'ospitalità nelle nostre famiglie, la visita di mamme in istituto sono le principali cause di questi benefici effetti.

Se nell'istituto di via Pugaciovà è iniziato un processo di evoluzione, ciò non si può dire per l'istituto a Kaliniskaie. Là i nostri piccoli amici "olezzanti" vivono ancora allo stato "brado" per quanto concerne l'igiene. Il lavoro è tanto da svolgere, le priorità non possiamo imporre secondo il nostro punto di vista, ma dobbiamo sottostare di buon grado alle decisioni di chi vive in loco. Verrà pure il momento, è il nostro augurio comune, di riuscire a profumare quel luogo situa-



to nelle steppe ucraina.

Non possiamo nasconderci di fronte alla realtà delle cose: i cambiamenti hanno tempi lunghi e la pazienza è il metodo più opportuno per portare a compimento i programmi.

Per tornare ai bambini dobbiamo riconoscere che rappresentano un investimento importante, da coltivare poiché è sulla loro formazione che si gioca sia il loro futuro che quello del paese.

Sempre carini, sorridenti, affettuosi, sono portatori di tanto calore; cercano una parola, un gesto che possa testimoniare la nostra vicinanza, il nostro incoraggiamento per affrontare e superare gli ostacoli che man mano incontreranno.

Questo è il nostro compito primario, in un certo senso la nostra missione, che corredata anche da un pratico contorno possa essere un viatico proficuo per i nostri amici.

Qui si conclude l'ultimo viaggio effettuato nel settembre 2003, viaggio dagli aspetti sempre positivi e portatore di nuovi entusiasmi.

